1

VareseNews

Scontro su Malpensa, tra Roma e Milano

Pubblicato: Giovedì 17 Settembre 2020



Tutto è partito dall'addio dei voli Fiumicino-Malpensa, ora che dallo scalo milanese Alitalia non partono più voli intercontinentali. Ma ora su Malpensa è guerra aperta, tra Lega e Pd.

Protagonisti, il leghista **Emanuele Monti** e il dem **Samuele Astuti**, entrambi consiglieri al Pirellone. Con il primo che accusa il governo giallo-rosso e il secondo che richiama le responsabilità della Regione in mano al centrodestra.

«Il PD, a partire dai suoi rappresentanti varesini, dovrebbe alzare la voce nei confronti delle decisioni prese a Roma altamente penalizzanti per l'aeroporto di Malpensa e per tutto il nostro territorio invece assistiamo al loro silenzio» ha detto Monti, criticando le prese di posizione di Astuti. Per Monti il collega del Pd «è in evidente malafede, in quanto fa finta di dimenticare che al governo siedono i suoi colleghi di partito, a partire dal Ministro dei Trasporti Paola De Micheli» (oggi il leghista Paolo Grimoldi ha anche paventato un addio definitivo di Alitalia a Malpensa).

«Per mascherare l'assenza totale ai danni del Nord e di Malpensa, i dem lombardi chiedono aiuto alla Regione – continua Monti – ma a Roma la strategia è chiara da tempo ed è quella di provare a chiudere Malpensa con le inevitabili ricadute sulle aziende e i lavoratori del territorio».

A sera la replica di Astuti: «Il governo su Malpensa farà la sua parte ma la Regione deve iniziare a fare quello che finora non ha fatto quasi per nulla, occuparsi degli aeroporti lombardi. Monti- continua Astuti- non ha affatto capito le mie parole. Ho detto chiaramente

che quello di Alitalia è un bruttissimo segnale per Malpensa. Il Governo farà senza dubbio la sua parte con il Piano nazionale degli aeroporti ma la Regione deve, esercitando quell'autonomia che sempre invoca, fare la sua e occuparsi degli aeroporti lombardi stilando un piano regionale strategico degli scali».

Redazione VareseNews redazione@varesenews.it